



**Provincia
di Biella**
PROVINCIA DI BIELLA

Via Q. Sella, 12 - 13900 Biella - Tel. 015 8480611- Fax 015 8480740

**Servizio Rifiuti, Valutazione dell'impatto Ambientale, Energia Qualità dell'aria, Acque Reflue,
Risorse Idriche**

ORGANO TECNICO PRESSO LA PROVINCIA DI BIELLA

VERBALE DELLA RIUNIONE

15.11.2024

L'anno duemilaventiquattro, il giorno quindici del mese di Novembre, in Biella, alle ore 09:00, si è riunito l'Organo Tecnico presso la Provincia di Biella costituito con Deliberazione G.P. 121/99, successiva D.G.P. n. 289 del 26.07.2005 e successiva D.G.P. n. 72/2007 per le istruttorie tecniche dei progetti sottoposti alle procedure di V.I.A. di cui al D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. L'Organo Tecnico si è riunito previa convocazione, per la effettuazione dell'istruttoria relativa all'istanza di Verifica di Assoggettabilità a V.I.A., ai sensi dell'art. 19 D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., relativamente al progetto d'intervento presentato dal legale rappresentante della "Techbau Green Energy" S.r.l., di Milano e denominato: "*Lotto d'impianti fotovoltaici in area ex Fornaci da 15,75 MWp*", da realizzarsi nel Comune di Masserano (BI), ricompreso nella tipologia di cui al n. 2 lettera "b", All. IV alla Parte II del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.

E' previsto lo svolgimento, innanzitutto, di un sopralluogo presso le aree interessate dall'eventuale realizzazione del progetto da istruire.

Il Presidente dell'Organo Tecnico e Responsabile del Procedimento, ricorda che, durante la fase di evidenza pubblica cui il progetto d'intervento qui istruito fu sottoposto (30 giorni: 14.10.2024 – 13.11.2024), prevista dall'art. 19 comma 6 del D. Lgs n. 152/06 e ss.mm.ii. citato, pervenne la seguente osservazione scritta da parte del pubblico:

- nota del "Circolo Biellese "Tavo Bùrat" – Pro Natura" Biella, datata 12.11.2024 e pervenuta via P.E.C. in data 12.11.2024 (cfr. prot. ricez. Prov. Biella n. 24644 del 12.11.2024). La nota è allegata al presente Verbale per farne parte integrante e sostanziale.

La nota di cui sopra è integralmente letta dall'Organo Tecnico.

Il Presidente dell'Organo Tecnico e Responsabile del Procedimento fa poi presente che, in ossequio a quanto previsto dall'art. 19 del D. Lgs n. 152/06 e ss.mm.ii. la consultazione delle

Amministrazioni interessate dalla realizzazione eventuale del progetto (così come indicate dal soggetto proponente nell'istanza qui istruita), avvenne con nota Provincia di Biella n. 22263 del 14.10.2024, con la quale fu indicato il termine effettivo – non perentorio – del 13.11.2024, per la trasmissione dei pareri e rilievi di competenza. Consultazione finalizzata a far acquisire alla Provincia di Biella indicazioni utili per decidere se il progetto di cui trattasi possa essere escluso o debba essere assoggettato alla successiva fase di Valutazione V.I.A.

Ciò premesso il Presidente dell'Organo Tecnico fa presente che, a fronte della formale consultazione di cui sopra, pervennero alla Provincia di Biella, sino al momento della chiusura della riunione attuale, le seguenti note da parte dei soggetti consultati:

- nota P.E.C. Regione Piemonte Direzione Ambiente, Energia e Territorio Settore Tecnico Piemonte Nord n. 000175641/2024 Codice Ente: r_piemon Codice Aoo: ACE68C2, del 17.10.2024 (prot. ricez. Provincia n. 22600 del 17.10.2024);
- nota P.E.C. Ministero delle Imprese e del Made in Italy Dipartimento per i Servizi Interni, Finanziari, Territoriali e di Vigilanza Direzione Generale per i Servizi Territoriali Divisione IV Ispettorato Territoriale (Casa del Made in Italy) del Piemonte della Liguria e della Valle d'Aosta Ex U.O. III TO Reti e Servizi di Comunicazione Elettronica nel Settore Telefonico, n. 0098572 del 30.10.2024 (prot. ricez. Provincia n. 23754 del 30.10.2024);
- nota P.E.C. Consorzio Bonifica della Baraggia Biellese e Vercellese, Vercelli n. 4234 del 13.11.2024 (prot. ricez. Provincia n. 24672 del 13.11.2024);
- comunicazioni P.E.C. datate 14.11.2024 e 15.11.2024 della "TIM" S.p.A. aventi tutto identico contenuto (prot. ricez. Prov. nn. 24882 e 24883 del 14.11.2024 e n. 24916 del 15.11.2024)

Le note di cui trattasi sono integralmente lette dall'Organo Tecnico. Le suddette sono allegate al presente Verbale per farne parte integrante e sostanziale.

Per la discussione del punto all'ordine del giorno sono presenti (in presenza quando non specificato, altrimenti in collegamento da remoto):

Il Presid.te dell'Organo Tecnico

dott. Marco FORNARO Ufficio Provinciale Deposito Progetti e S.I.A. e Resp. del Proced.to

Gli altri membri dell'O.T.

ing. Claudia MIGNELLI, collaboratore tecnico professionale A.R.P.A. Piemonte Dip.to NE Sede di Biella (assente al solo sopralluogo e poi collegata da remoto)

Partecipano alla riunione altresì gli istruttori tecnici direttivi del Servizio Provinciale Rifiuti V.I.A. Energia Qualità dell'Aria Acque Reflue Risorse Idriche dott. ric. Marco Baietto e dott. Giovanni Maria Foddanu, oltre all'agente di Polizia Locale del Servizio predetto, sig.ra Cristiana Ramella Germanin.

Per l'A.R.P.A. Dip.to Piemonte N.E. al solo sopralluogo è presente la p.i. Barbara Rubin Barazza, collaboratrice tecnica professionale del Servizio Territoriale Tutela e Vigilanza del Dipartimento stesso.

Risultano assenti il dirigente dell'Area Provinciale Tutela e Valorizzazione Ambientale e il Dirigente dell'Area Provinciale Tecnica.

Le funzioni di Segretario verbalizzante sono svolte dal dott. ric. Marco Baietto.

Il Presidente dell'Organo Tecnico fa presente che funzione della riunione odierna sarà accertare, mediante l'esame dei temi presentati dal proponente nello Studio Preliminare Ambientale, la necessità o meno di assoggettare il progetto d'intervento qui istruito alla fase di Valutazione d'Impatto Ambientale di cui all'art. 27 bis del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., tenendo conto, nell'elaborazione del giudizio tecnico che sarà espresso nel presente Verbale, altresì delle note fatte pervenire dai soggetti istituzionali consultati sulla base delle indicazioni fornite dal proponente nell'apposito Elenco delle Autorizzazioni, nulla osta e simili e dell'unica osservazione fatta pervenire da parte del pubblico durante la fase di evidenza pubblica dello S.P.A.

Dapprima, come detto, l'Organo Tecnico si reca presso le località destinate all'eventuale realizzazione dell'intervento in progetto, per l'esecuzione del rituale sopralluogo. I componenti dell'Organo Tecnico Provinciale sono assistiti dai rappresentanti della "Techbau Green Energy" S.r.l. ing. Giovanni Rondinelli e sig. Fabio Sappino, dai progettisti ing. Arnaldo Ballarè, geom. Sigismondo Inglese. Infine è presente il rappresentante delegato della proprietà dell'area, sig. Giambattista Verzelletto.

L'Organo Tecnico apprende dalla p.i. Barbara Rubin Barazza, collaboratrice tecnica professionale del Servizio Territoriale Tutela e Vigilanza del Dipartimento A.R.P.A. Piemonte NE (e la circostanza è confermata dai rappresentanti della società proponente e della proprietà dell'area) che il sito (stabilimento ex fornaci) destinato alla realizzazione dell'impianto di cui trattasi risulta oggetto di sequestro da parte della magistratura per il reato di cui all'art. 256 comma 1 lett. a) e b) (in materia di gestione non autorizzata e abbandono di rifiuti pericolosi e non pericolosi) e, per tale ragione, interdetto all'accesso se non per specifiche operazioni di bonifica dall'amianto fatiscente. Da indicazioni del rappresentante della proprietà, verificate sul posto dalla p.i. Barbara Rubin Barazza attraverso un contatto telefonico con la Polizia Municipale di Masserano, risulta che quest'ultima è autorizzata dalla magistratura a consentire l'accesso all'area sequestrata di cui trattasi per particolari esigenze, tra le quali può essere annoverato un sopralluogo per finalità istruttorie di questo Organo Tecnico. La Polizia Municipale tuttavia, poiché non preavvisata, non risulta in condizione di assistere l'Organo Tecnico per l'accesso all'area sequestrata nell'immediato. L'Organo Tecnico decide di soprassedere alla visita del sito aziendale e, dopo una visita all'intorno di detto sito e della zona che dovrebbe ospitare la realizzazione delle infrastrutture elettriche di connessione, fa ritorno alla sede della Provincia.

Raggiunta la sede dell'Amministrazione Provinciale di Biella per l'esame delle problematiche scaturenti dall'esame degli elaborati ambientali/progettuali allegati all'istanza qui istruita, delle note pervenute dai soggetti istituzionali consultati e qui sopra elencate ed, infine, dell'osservazione scritta pervenuta da parte del pubblico.

Avendo cura di seguire le indicazioni dell'Allegato "V" alla Parte II del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. sono formulate le osservazioni che seguono.

TITOLO I - Caratteristiche del progetto, valutate tenendo conto dei seguenti fattori:

a) DIMENSIONI E CONCEZIONE DELL'INSIEME DEL PROGETTO:

Il progetto qui istruito prevede la realizzazione di un campo fotovoltaico a terra nel territorio del Comune di Masserano, su terreno a destinazione "Insediamenti produttivi che si confermano". Il sito oggetto d'interesse è localizzato nella zona Sud-Est del territorio comunale di Masserano lungo la Strada Provinciale 317, in reg. 4 Madame, a circa 370 m dalla ZSC IT 1120004 "Baragge di Rovasenda". Il sito ha un'estensione pari a circa 12 ha.

La "Techbau Green Energy" S.r.l. propone la realizzazione di un campo fotovoltaico a terra, di potenza di picco pari a circa 15,73 MWp, connesso alla rete di media tensione tramite un cavidotto sotterraneo, lungo circa 4 km, fino alla cabina primaria DY001383303 sita in Masserano lungo la Via Due Giugno. E' prevista la suddivisione dell'impianto in n. 2 lotti di pari potenza. L'impianto è composto da 16384 moduli, su 251 strutture di sostegno da 64 moduli e 10 da 32 moduli, ancorate a terra, in acciaio zincato, aventi doppia esposizione fissa Est-Ovest (struttura a capanna) a inclinazione fissa pari a 15°.

L'area in disponibilità alla "Techbau Green Energy" S.r.l. è attualmente occupata dagli edifici, in avanzato stato di abbandono, di una fornace per la produzione di laterizi (ex Fornaci di Masserano). Il progetto prevede che per la realizzazione dell'impianto fotovoltaico sia dato corso alla demolizione degli edifici aziendali in disuso, alla bonifica dell'amianto e di tutti gli altri rifiuti presenti *in loco* (oggetto di abbandono). La messa in atto delle suddette operazioni costituirà altresì adempimento alle intimazioni contenute nell'Ordinanza Sindacale di Masserano n. 20 del 04.11.2022, adottata a seguito del provvedimento di sequestro dell'area attuata dalla Guardia di Finanza ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs 152/2006.

L'Organo Tecnico rileva che la parte Nord dell'impianto è attraversata da una linea elettrica aerea, non segnalata nella documentazione presentata, che sembra interferire con l'impianto in progetto. La "Techbau Green Energy" S.r.l. in sede di CHIARIMENTI dovrà indicare:

- chi è il proprietario/gestore di tale impianto;
- se ne è previsto il mantenimento o se è una delle opere parte del progetto di demolizione;

Nel caso di mantenimento dell'opera, occorrerà adattare il progetto, al fine di tenere conto di questa interferenza, anche in considerazione di eventuali fasce di rispetto.

L'Organo Tecnico rileva che la "Techbau Green Energy" S.r.l. ha indicato nello Studio Preliminare Ambientale che, benché nel preventivo di connessione di "e-distribuzione" S.p.A. fosse previsto il cavidotto lungo la Strada Provinciale n. 317 per una lunghezza di m 1780 circa e la Strada Statale n. 758 per una lunghezza di m 1520 circa." (lunghezza totale 4100 m), di preferire, anche per rispondere alla richiesta di un Ente Territoriale, un percorso alternativo. L'Organo Tecnico osserva in proposito che il proponente, oltre a non aver chiarito se tale scelta sia stata condivisa anche con la suddetta "e-distribuzione" S.p.A. (soggetto che dovrà farsi carico dell'opera una volta realizzata dal proponente), non ha confrontato e valutato gli impatti ambientali tra le due ipotesi alternative.

La "Techbau Green Energy" S.r.l., in sede di chiarimenti, dovrà:

- a) provvedere alla suddetta comparazione e valutazione;
- b) optare definitivamente per la scelta giudicata più opportuna rendendo coerente con la stessa la documentazione prodotta.

Con riferimento a quanto eccepito dal "Circolo Biellese "Tavo Bùrat" – Pro Natura" Biella, nella propria osservazione datata 12.11.2024 citata in premessa più sopra, a proposito dell'omissione del proponente dell'analisi d'ipotesi alternative, l'Organo Tecnico rileva che i soggetti presentatori d'istanze di Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. di cui all'art. 19 D. Lgs 152/06 e ss.mm.ii. non vi sono tenuti (come invece chi presenta un'istanza di Valutazione). Lo schema degli argomenti da

analizzare e valutare nello Studio Preliminare Ambientale da allegare all'istanza – contenuto nell'Allegato V alla Parte II del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. più sopra richiamato – non prevede infatti tale voce. L'analisi delle alternative, nei casi in cui è operata, rappresenta pertanto una scelta volontaria dei proponenti.

b) CUMULO CON ALTRI PROGETTI ESISTENTI E/O APPROVATI:

L'Organo Tecnico dà atto che il proponente al § 1.2.7 "Eventuali cumuli con altri progetti" dello "Studio Preliminare Ambientale" ha operato la trattazione del cumulo degli impatti con altri progetti analoghi, con riferimento agli impianti fotovoltaici con potenza superiore a 1 MW in progetto/esistenti/autorizzati/ nell'intorno di 10 km, in particolare sono state individuati gli impianti riportati in tabella 1.

Tabella 1: valutazione effetto cumulo

	denominazione	tipo	ha	Comune	km	Status	Anno
0	ex Fornaci, loc. Quattro Madame	FV	8,92	Masserano	-	-	2024
1	Fattoria solare Principe	FV	47,12	Masserano	0,5	in autorizzazione (VIA Nazionale)	2023*
2	Agrivoltaico Masserano	AGV	58,25	Masserano	0,3	autorizzato (AU prov. Biella)	2022*
3	Fattoria solare Roggia della Bardesa	FV	17,2	Roasio	2,3	in autorizzazione (VIA Nazionale)	N.D.*
4	FV4	FV	1,79	Lessona	3,0	realizzato	2014
5	FV3	FV	5,12	Giffenga	5,8	realizzato	2012
6	FV5	FV	0,88	Cerreto Castello	7,4	realizzato	2021
7	FV6	FV	2,7	Cerreto Castello	7,3	realizzato	2021
8	FV2	FV	3,31	Mottalciata	7,0	realizzato	2012
9	FV7	FV	2,16	Cerreto Castello	7,8	realizzato	2021
10	Impianto Agrivoltaico	AGV	97,62	Buronzo	8,0	in autorizzazione (VIA nazionale)	N.D.*
11	FV1	FV	2,48	Buronzo	8,4	realizzato	2012
12	FVB	FV	0,43	Cerreto Castello	8,5	realizzato	2012
13	Fotovoltaico Ghislarengo – ex cava PMC	FV	21,68	Ghislarengo	9,2	Autorizzato (AU prov. Vercelli)	2022*

*Impianti autorizzati e/o non ancora realizzati oppure in fase di realizzazione

Con riferimento a quanto eccepito dal "Circolo Biellese "Tavo Būrat" – Pro Natura" Biella, nella propria osservazione datata 12.11.2024 citata in premessa più sopra, circa l'asserita omessa considerazione da parte del proponente, a proposito degli impatti cumulativi nell'area vasta, della presenza dell'impianto agrivoltaico licenziato alla "Ellomay" S.r.l., l'Organo Tecnico rileva che l'impianto indicato alla riga n. 2 della tabella qui sopra riportata è l'impianto "Ellomay" S.r.l. di cui trattasi.

c) UTILIZZAZIONE DI RISORSE NATURALI:

SUOLO e SOTTOSUOLO: L'Organo Tecnico rileva le seguenti incongruenze tra la documentazione prodotta dalla "Techbau Green Energy" S.r.l. in allegato all'istanza di Verifica qui istruita.

In diversi punti nello Studio Preliminare Ambientale è infatti dichiarato quanto segue:

- la superficie coperta da pannelli fotovoltaici e l'interfila delle stringhe saranno portate a terreno naturale tramite l'eliminazione di pavimentazioni e manufatti che attualmente impediscono alle acque meteoriche di drenare naturalmente nel terreno;
- il soprassuolo libero verrà inerbito con un prato polifita permanente.

Mentre, nella Tavola 04_P.G.-15 "Planimetria generale stato di progetto", per una superficie di 89229 m² il proponente prevede che l'area interessata dalla posa delle strutture di supporto e dai corridoi di passaggio sarà coperta a ghiaia, al fine di evitare la crescita di vegetazione ad alto fusto tra le file delle strutture.

In ragione di quanto testé rilevato è necessario che la “Techbau Green Energy” S.r.l., in sede di CHIARIMENTI illustri come gestirà la superficie del suolo nell’area dell’impianto, valutandone al contempo i possibili eventuali impatti.

In relazione alle terre e rocce da scavo, pur comprendendo la natura preliminare del progetto l’Organo Tecnico osserva che, nella documentazione prodotta in allegato all’istanza qui istruita, non è presente un bilancio scavi/riporti dei terreni interessati dalle attività di cantiere. In sede di CHIARIMENTI la “Techbau Green Energy” S.r.l. dovrà pertanto fornire una stima preliminare dei movimenti terra e delle modalità previste per la gestione dei materiali di scavo. In proposito l’Organo Tecnico sottolinea che gli stessi dovranno essere gestiti in conformità del D.Lgs.152/2006 e del D.P.R. 120/2017 e tenendo conto delle “Linee guida sull’applicazione della disciplina per l’utilizzo delle terre e rocce da scavo” delibera del consiglio SNPA 54/19.

ACQUA: L’Organo Tecnico rimanda ai rilievi operati più oltre al § "e" del presente Titolo, matrice ambientale "ambiente idrico".

BIODIVERSITA’: L’Organo Tecnico, durante il sopralluogo, ha rilevato, a partire dalla S.P. 317, la presenza di una zona umida larga circa 2–3 metri non censita nei database della Regione Piemonte. Da un’analisi delle fotografie aree disponibili questa zona umida appare proseguire fino ad allargarsi in prossimità degli edifici dell’ex fornace, interferendo quindi con il *layout* dell’impianto fotovoltaico. In ragione di quanto testé rilevato è necessario che la “Techbau Green Energy” S.r.l., in sede di CHIARIMENTI effettui un rilievo cartografico della zona umida in parola, ne analizzi le caratteristiche con particolare riferimento alla flora e alla fauna (almeno potenziale tenendo conto della stagione corrente) e, infine, valuti le potenziali interferenze che l’eventuale realizzazione del progetto qui istruito potrebbe determinare su di essa, prevedendo – come in ogni caso in cui si ravvisino impatti negativi su un elemento dell’ambiente di riferimento - le opportune misure di mitigazione per ridurre tali impatti al minimo.

Con riferimento a quanto lamentato dal "Circolo Biellese “Tavo Būrat” – Pro Natura” Biella, nella propria osservazione datata 12.11.2024 citata in premessa più sopra, a proposito dell’asserita deficitaria considerazione da parte del proponente delle possibili interferenze del progetto qui istruito con le esigenze di conservazione delle specie presenti nella ZSC presente nell’area vasta, l’Organo Tecnico dà atto che l’Ente Gestore della medesima, consultato dalla Provincia con la nota n. 22263 del 14.10.2024 già in precedenza richiamata, non ha fatto pervenire alcuna considerazione circa possibili interferenze tra la potenziale realizzazione del progetto e l’area naturale suddetta.

L’Organo Tecnico sottolinea poi la scala dell’indagine ambientale richiesta dalla fase di Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. dalla normativa, che richiama la dimensione preliminare della progettazione di supporto.

L’Organo Tecnico rileva poi l’assenza di evidenze circa la presenza nelle aree del progetto qui istruito della *Sympecma paedisca* (libellula inserita nell’Allegato IV della *Direttiva Habitat*) – non contraddetta dagli esiti del sopralluogo condotto in data odierna nelle aree d’intorno al sito di progetto, nonché dall’assenza di rilievi in tal senso da parte dell’Ente Gestore della ZSC summenzionata – specie che, di norma predilige aree aperte baraggive e non aree boscate chiuse come quella presente nel sito scelto dalla “Techbau Green Energy” S.r.l.

L’Organo Tecnico rimanda infine alle richieste di chiarimenti/prescrizioni formulate all’interno del presente Verbale.

g) PRODUZIONE DI RIFIUTI:

L’Organo Tecnico rileva che, all’interno del sito aziendale dismesso (come si evince dalla documentazione agli atti della Provincia prodotta in allegato all’istanza di rilascio

dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. 387/2003 e ss.mm.ii. – specificamente dall'elaborato "Indagini preliminari - Verifiche su terreni riporti e altre passività ambientali" e come confermato altresì dal rappresentante delegato della proprietà dell'area sig. Giambattista Verzelletto in occasione del sopralluogo esterno odierno), all'interno del sito, sono presenti quantità significative di rifiuti abbandonati. Non ostante la quantificazione e la caratterizzazione dei rifiuti operata nell'elaborato surrichiamato, il proponente non ha valutato la potenziale interferenza tra la presenza dei rifiuti abbandonati, i due pozzi (tra i quali uno è in falda profonda) di cui sarà riferito al successivo paragrafo e) "Inquinamento e Disturbi Ambientali" voce "Ambiente Idrico" e le acque sotterranee. La "Techbau Green Energy" S.r.l. dovrà conseguentemente operare tali valutazioni in sede di CHIARIMENTI.

Con riferimento poi alla realizzazione delle opere inerenti all'impianto fotovoltaico, l'Organo Tecnico osserva che la produzione di rifiuti sarà limitata alle fasi di cantiere e di dismissione dell'impianto. I rifiuti derivati dalle predette dovranno essere correttamente gestiti con priorità per le attività di riutilizzo e recupero rispetto a quelle di smaltimento.

e) INQUINAMENTO E DISTURBI AMBIENTALI:

Nel dettaglio delle singole matrici ambientali interferite, l'Organo Tecnico rileva le seguenti problematiche:

AMBIENTE IDRICO: L'Organo Tecnico ha rilevato che la "Relazione Geologica" (cfr. Elaborato 04_PG-27) individua nell'area di progetto n. 2 pozzi. All'interno dello Studio Preliminare Ambientale, con riferimento alla valutazione degli impatti dell'opera con le acque sotterranee, la "Techbau Green Energy" S.r.l. non ha tuttavia preso in considerazione gli impatti relativi a questa problematica. In ragione di ciò l'Organo Tecnico richiede che tale omissione sia sanata in sede di chiarimenti.

A tal proposito l'Organo Tecnico, dai dati in possesso all'Ufficio Risorse Idriche, osserva che la Provincia di Biella, con D.D. n. 1.701 del 15.12.2020 "Diniego dell'istanza e revoca dell'autorizzazione provvisoria, autorizzata in via provvisoria con D.D. n. 1072 del 11.03.2004", aveva disposto quanto segue:

- revoca dell'autorizzazione provvisoria assentita con D.D. n. 1072 del 11.03.2004 - Cod. Regionale BI10143 - Pratica Provinciale MASSERANO7 e archiviazione del fascicolo istruttorio;
- chiusura mineraria del pozzo n. 1 ubicato in Comune di Masserano F. 63 mapp. 102, codice R.O.C. BI P 0661, secondo quanto disposto dall'Allegato "E" al D.P.G.R. 10/R/2003, tale pozzo è risultato non conforme alla L.R. 22/96 per quanto riguarda il prelievo da falde diverse;
- presa d'atto che il pozzo n. 2 verrà mantenuto ad uso "domestico" entro i limiti di quanto previsto dal D.P.G.R. n. 10/R/2003, ma che, alla data odierna, non risulta pervenuta alla Provincia alcuna Relazione di chiusura mineraria del pozzo n. 1.

In ragione di tale presa d'atto, l'Organo Tecnico richiede che la documentazione afferente la chiusura del pozzo n. 1 sia prodotta dalla "Techbau Green Energy" S.r.l. in sede di chiarimenti. Qualora invece la chiusura mineraria del pozzo n.1 non sia ancora stata effettuata dalla proprietà, "Techbau Green Energy" S.r.l. chiarisca se intenderà farsi carico della chiusura stessa.

Anche per quanto riguarda il pozzo n. 2, cambiando la destinazione del sito e demolendo gli esistenti edifici, la "Techbau Green Energy" S.r.l. in sede di CHIARIMENTI, dovrà definire se variare l'uso del pozzo ad altri usi o procedere con la sua chiusura.

I chiarimenti oltre a definire l'impatto ambientale sulla matrice acque dovranno esplicitare le intenzioni del proponente sulla questione posta e l'impegno a produrre la necessaria documentazione per l'avvio della successiva fase autorizzativa.

L'Organo Tecnico, durante il sopralluogo, ha rilevato, la presenza di un canale irriguo che, dopo aver attraversato con una tubazione la S.P. 317, interesserebbe l'area di progetto. Da un'analisi delle fotografie aree disponibili detto canale appare proseguire fino alle risaie poste a Ovest dell'area di progetto, interferendo quindi con il *layout* dell'impianto fotovoltaico. In ragione di quanto testé rilevato è necessario che la "Techbau Green Energy" S.r.l., in sede di chiarimenti effetti un rilievo cartografico del canale in parola, risolvendo le interferenze che potrebbero emergere con il progetto e accordandosi con il gestore di questa opera irrigua per la sua conduzione.

RUMORE: L'Organo Tecnico rileva che la documentazione allegata all'istanza qui istruita da parte della "Techbau Green Energy" S.r.l. è comprensiva di un elaborato specialistico (luglio 2024) dedicato all'analisi dell'impatto acustico a firma del tecnico competente in acustica ing. Alessandro Bosio. Sulla base della Classificazione Acustica del Territorio del Comune di Masserano, l'area di studio ricade nelle Classi Acustiche V e III. In particolare, l'impianto fotovoltaico in progetto ricade nella Classe Acustica V mentre il ricettore più prossimo (R#1) rientra nella Classe Acustica III. L'Organo Tecnico osserva in proposito che la Valutazione Previsionale d'Impatto Acustico è stata effettuata unicamente per la fase di messa in esercizio dell'impianto fotovoltaico, valutato in prossimità del ricettore, mentre non è stata valutata la fase di cantiere. In particolare non sono state prese in considerazione le attività connesse alle opere di demolizione degli edifici esistenti. In tal senso, l'Organo Tecnico evidenzia l'elevata probabilità che si possano verificare superamenti dei limiti acustici. In ogni caso viene sin d'ora segnalata la possibilità per le imprese esecutrici di richiedere ai Comuni interessati dai lavori, apposita autorizzazione in deroga per attività temporanee.

SUOLO e SOTTOSUOLO: L'Organo Tecnico rimanda alla considerazione contenuta al § c) del presente verbale, a proposito della corrispondente risorsa.

EMISSIONI IN ATMOSFERA: L'Organo Tecnico osserva che le fasi più critiche inerenti al progetto saranno quelle concernenti le opere di cantiere e la dismissione dell'impianto. In tal senso a pag. 89 dello "Studio Preliminare Ambientale" la "Techbau Green Energy" S.r.l. attesta: *"La fase di cantiere è molto limitata nel tempo e le emissioni in atmosfera che si potranno generare sono relative esclusivamente alle polveri provenienti dalle demolizioni, comunque contenute e realizzate secondo il piano di demolizione e frantumazione approntato dalla ditta esecutrice che provvederà inoltre alla bonifica dall'amianto del sito"*. In tal senso, l'Organo Tecnico ricorda, sin da ora, che durante la fase di cantiere dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti tecnici e gestionali utili a minimizzare l'impatto verso la matrice in esame.

L'Organo Tecnico dà atto poi che per i lotti d'impianto fotovoltaico in progetto è quantificabile una potenza di picco pari a 15,73 MWp. La produzione di energia elettrica mediante la realizzazione dei lotti d'impianto fotovoltaico in progetto implicherebbe una riduzione di 0,4 kg di anidride carbonica emessa in atmosfera per ogni kWh prodotto.

SALUTE PUBBLICA – SALUTE E SICUREZZA DEI LAVORATORI: L'Organo Tecnico prende atto che l'A.S.L. BI S.I.S.P., con riferimento alle proprie competenze, non ha fatto pervenire alcun parere scritto nel periodo assegnato dal Responsabile del Procedimento a tal fine.

VIABILITA' E TRAFFICO VEICOLARE: Con riferimento alla soluzione tecnica proposta di tracciato del cavidotto posto lungo il tracciato della S.P. 317 (cfr. Tav. 03_P.C.-07_INT "PLANIMETRIA E SEZIONI TIPO OPERE DI CONNESSIONE LUNGO S.P.317), poiché dalla documentazione progettuale prodotta è possibile evincere una profondità di posa non conforme alle previsioni di cui al Regolamento Canone Unico Patrimoniale adottato con Deliberazione di Consiglio Provinciale n. 2 del 29.01.2021 Allegato 10 Norme Tecniche, pari a 1.00 ml sotto la carreggiata e 1.50 ml in banchina rispetto all'estradosso del tubo, l'Organo Tecnico richiede che la documentazione progettuale definitiva necessaria per le fasi autorizzative successive preveda l'adeguamento degli elaborati attraverso la previsione di una profondità di posa della condotta conforme ai disposti del citato *Regolamento*.

PAESAGGIO: L'Organo Tecnico prende atto che i soggetti competenti in materia di paesaggio consultati dalla Provincia in base alle indicazioni dell'Elenco Autorizzazioni allegato dal proponente all'istanza (Comune di Masserano e Soprintendenza), alla data del presente Verbale non hanno comunicato rilievi di sorta.

FAUNA: L'Organo Tecnico, durante il sopralluogo odierno, ha rilevato la presenza nella siepe di bambù prospiciente all'ingresso dell'area di progetto, di un dormitorio con almeno una decina di esemplari di Gufo comune (*Asio otus*) svernanti. In caso di esito positivo della presente fase di Verifica di Assoggettabilità a VIA, l'Organo Tecnico richiede l'inserimento di una prescrizione che tuteli tali specie, invitando la "Techbau Green Energy" S.r.l. a svolgere gli interventi necessari a eliminare questa siepe di piante alloctone al di fuori della stagione invernale.

VEGETAZIONE: L'Organo Tecnico, durante il sopralluogo odierno, ha confermato la presenza nella fascia arborea lungo la SP 317, specialmente in prossimità dell'ingresso, di diverse specie alloctone quali *Pinus strobus*, *Robinia pseudoacacia* e *Bambuseae*. Nelle fasce alberate di cui nella Tavola 04_P.G.-26.B "opere a verde mitigazione - rappresentazione A" il proponente prevede la sostituzione della vegetazione presente con alberi di prima, seconda e terza grandezza oppure con arbusti. Tuttavia nell'area è anche presente una vegetazione naturale costituita prevalentemente da *Populus tremula*, *Alnus glutinosa* e *Betula pendula* con esemplari di *Quercus robur*. L'Organo Tecnico richiede che, in caso di esito positivo della presente fase di Verifica di Assoggettabilità a VIA, sia inserita la seguente prescrizione: la "Techbau Green Energy" S.r.l., nelle aree ove è prevista la realizzazione delle fasce arboreo/arbustive, pur procedendo – come da previsioni progettuali – all'estirpamento delle specie alloctone sostituendole con esemplari autoctoni come previsto dal progetto, dovrà mantenere la vegetazione autoctona preesistente operando, ove necessario, soltanto interventi di miglioramento forestale.

L'Organo Tecnico segnala inoltre che, nell'elaborato 04_P.G.-03 "Relazione storico-culturale e paesaggistica", la "Techbau Green Energy" S.r.l. dichiara che la componente arborea utilizzata per i recuperi ambientali sarà composta anche da Frassino maggiore (*Fraxinus excelsior*). Tuttavia, a causa delle fitopatologie legate a questa specie, è buona norma evitarne l'utilizzo negli interventi di recupero ambientale, al fine di ridurre il rischio di contagiare nuovi siti. In ragione di ciò, l'Organo Tecnico richiede che, in caso di esito positivo della presente fase di Verifica di Assoggettabilità a VIA, sia inserita nel provvedimento conclusivo la seguente prescrizione: la "Techbau Green Energy" S.r.l. non utilizzi Frassino maggiore (*Fraxinus excelsior*) nella messa in atto dei recuperi ambientali".

INQUINAMENTO LUMINOSO: L'Organo Tecnico prende atto della scelta della "Techbau Green Energy" S.r.l. di realizzare un impianto d'illuminazione perimetrale e lungo le strade interne, da utilizzare soltanto in caso di tentativi di intrusione. A tale proposito l'Organo Tecnico richiede

che, in caso di esito positivo della presente fase di Verifica di Assoggettabilità a VIA, sia inserita nel provvedimento conclusivo le seguenti **prescrizioni**: a) al fine di limitare il più possibile fenomeni di inquinamento luminoso in un'area che, al momento, ne è del tutto priva, l'impianto di illuminazione dovrà essere conforme a quanto previsto nella L.R. 31/2000 e ss.mm.ii. b) L'impianto di illuminazione potrà essere attivato solo ed esclusivamente nel caso di eventuali intrusioni. c) In caso di necessità di altri interventi straordinari durante le ore notturne dovranno essere utilizzati impianti di illuminazione puntiformi e portatili.

f) **RISCHI DI GRAVI INCIDENTI E/O CALAMITA' ATTINENTI AL PROGETTO QUI ESAMINATO INCLUSI QUELLI DOVUTI AL CAMBIAMENTO CLIMATICO, IN BASE ALLE CONOSCENZE SCIENTIFICHE:**

L'Organo Tecnico non rileva la presenza di situazioni di rischio significativo di gravi incidenti, calamità o cambiamento climatico, riconducibili all'attività descritta nel progetto qui esaminato.

g) **RISCHI PER LA SALUTE UMANA:**

CONTAMINAZIONE DELLE ACQUE: L'Organo Tecnico non ravvisa pericoli di rischio per la salute umana derivanti da possibilità di contaminazione delle acque producibili dalla eventuale realizzazione del progetto qui istruito.

INQUINAMENTO ATMOSFERICO: L'Organo Tecnico non ravvisa pericoli di rischio per la salute umana derivanti da possibilità di inquinamento atmosferico producibili dalla eventuale realizzazione del progetto qui istruito.

TITOLO II - Localizzazione del progetto, con attenzione alla sensibilità ambientale delle aree geografiche che possono risentire degli impatti del progetto, tenendo conto in particolare dei seguenti elementi:

a) **UTILIZZAZIONE DEL TERRITORIO ESISTENTE ED APPROVATO:**

L'Organo Tecnico osserva che, l'area in disponibilità alla "Techbau Green Energy" S.r.l. è attualmente occupata dagli edifici, in avanzato stato di abbandono, di una fornace per la produzione di laterizi. Dal punto di vista della pianificazione territoriale l'area è riconosciuta:

- dal Piano regolatore del Comune di Masserano con una destinazione "Insediamenti produttivi che si confermano";
- il Piano Territoriale Provinciale pone l'area all'interno della cosiddetta "dominante costruita" ai sensi dell'art. 3.2 delle NtA;
- il Piano Paesaggistico Regionale la inserisce tra le morfologie insediative n. 5 "Insediamenti specialistici organizzati".

L'Organo Tecnico rileva che il progetto, oltre a bonificare l'area dalle problematiche ambientali esistenti, consente di installare un'attività coerente con la pianificazione sovraordinata.

Con riferimento alle richieste di chiarimenti e approfondimenti sulle potenziali interferenze delle opere in progetto con infrastrutture irrigue di proprietà, contenute nella nota P.E.C. del Consorzio Bonifica della Baraggia Biellese e Vercellese, Vercelli n. 4234 del 13.11.2024 (prot. ricez. Provincia n. 24672 del 13.11.2024) elencata in premessa, le richieste stesse saranno inserite, insieme con gli altri argomenti indicati dall'Organo Tecnico nel presente Verbale come necessitanti di chiarimenti, nella nota apposita da redigere a cura del Responsabile del Procedimento.

b) **RICCHEZZA RELATIVA, DISPONIBILITA', QUALITA' E CAPACITA' DI RIGENERAZIONE DELLE RISORSE NATURALI DELLA ZONA (COMPREDENTI SUOLO, TERRITORIO, ACQUA E BIODIVERSITA') E DEL RELATIVO SOTTOSUOLO:**

L'Organo Tecnico, con riferimento a detto argomento, rimanda alle osservazioni inerenti le singole matrici ambientali precedentemente operate al "TITOLO I" lett. e) del presente verbale.

CAPACITA' DI CARICO DELL'AMBIENTE NATURALE, CON PARTICOLARE ATTENZIONE ALLE SEGUENTI ZONE:

Rilevato che il proponente non ha operato valutazioni specifiche a proposito della capacità di carico dell'ambiente circostante, l'Organo Tecnico formula, per ciascuna delle voci riportate nell'Allegato "V", le seguenti indicazioni:

- **Zone umide, zone riparie, foci dei fiumi:** L'Organo Tecnico segnala che durante il sopralluogo odierno è stata rilevata la presenza di una zona umida già descritta al TITOLO I § c) "utilizzo di risorse naturali" voce "Biodiversità";
- **Zone montuose e forestali:** L'Organo Tecnico rileva che l'area risulta interessata da una fascia boschiva cartografata nella tavola P2 del Piano Paesaggistico Regionale. Altre aree risultano parzialmente rimboschite successivamente all'abbandono dell'attività industriale anche con specie esotiche-invasive;
- **Riserve e Parchi Naturali:** L'area di progetto dista oltre 350 m dalla ZSC IT 1120004 "Baragge di Rovasenda". L'Ente Gestore di tale ZSC (Ente di Gestione delle Aree Protette del Ticino e del Lago Maggiore, con sede a Cameri (NO)), coinvolto dalla Provincia nella consultazione dei soggetti potenzialmente interessati da possibile realizzazione del progetto, non ha, alla data odierna, segnalato possibili interferenze tra il progetto e la ZSC;
- **Zone classificate o protette dalla normativa Nazionale; Siti della "Rete Natura 2000":** Vedi punto precedente;
- **Zone nelle quali si è già verificato o nelle quali si ritiene che si possa verificare il mancato rispetto degli standard di qualità ambientale pertinenti al progetto stabiliti dalla legislazione dell'Unione Europea:** L'Organo Tecnico rileva che la tipologia progettuale in esame è esclusa dalle valutazioni inerenti l'interferenza con tali zone, come indicato al punto 4.3.6. delle "Linee Guida per la Verifica di Assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale dei progetti di competenza delle Regioni e Province Autonome", approvate dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con il Decreto del 30.03.2015;
- **Zone a forte densità demografica:** L'area interessata dal progetto non rientra in tali tipologie localizzative;
- **Zone d'importanza paesaggistica, storica, culturale od archeologica:** L'Organo Tecnico ribadisce che i soggetti istituzionali competenti a segnalare eventuali aspetti di rilievo sui temi relativi a questa voce, non hanno fatto pervenire alcun parere alla data della presente riunione.
- **Territori con produzioni agricole di particolare qualità e tipicità di cui all'art. 21 del D. Lgs. 18.05.2001 n. 228 (produzioni D.O.C., D.O.C.G., I.G.P., I.G.T.; aree di produzione agricola con tecniche biologiche di cui al Reg CEE 2092/91; zone con specifico interesse agrituristico):** L'Organo Tecnico fa presente che, nel territorio del Comune di Masserano risultano presenti produzioni D.O.C. (Coste della Sesia,

Bramaterra e Piemonte), I.G.P. (Nocciola del Piemonte) e D.O.P. (Riso di Baraggia Biellese e Vercellese), ma l'impatto delle opere previste nel progetto (leggasi: cavidotto) su tali coltivazioni non può ritenersi significativo.

TITOLO III

Tipologia e caratteristiche dell'impatto potenziale (inteso come potenziale alterazione qualitativa e/o quantitativa, diretta ed indiretta, a breve e a lungo termine, permanente e temporanea, singola e cumulativa, positiva e negativa dell'ambiente, inteso come sistema di relazioni fra i fattori antropici, naturalistici, chimico-fisici, climatici, paesaggistici, architettonici, culturali, agricoli ed economici, in conseguenza dell'attuazione sul territorio di piani o programmi o di progetti nelle diverse fasi della loro realizzazione, gestione e dismissione, nonché di eventuali malfunzionamenti), tenendo conto, in particolare: della natura dell'impatto; della natura transfrontaliera dell'impatto; dell'intensità e della complessità dell'impatto; della probabilità dell'impatto; della prevista insorgenza, durata, frequenza e reversibilità dell'impatto; del cumulo tra l'impatto del progetto qui esaminato e l'impatto di altri progetti esistenti e/o approvati; della possibilità di ridurre l'impatto in modo efficace.

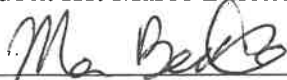
L'Organo Tecnico richiede al Responsabile del Procedimento di procedere, secondo le indicazioni annotate in ogni singolo paragrafo di riferimento del presente Verbale, alla richiesta di chiarimenti al proponente – come consentito dal comma 6 dell'art. 19 D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. – al fine di esperire la possibilità, avendo a disposizione gli ulteriori elementi di conoscenza (eventualmente) ottenuti dal proponente, di non sottoporre il progetto alla successiva fase di Valutazione di Impatto Ambientale.

Nessun argomento dovendo più essere trattato, il Presidente dichiara chiusi i lavori.

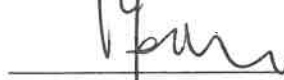
Allegati:

- nota P.E.C. Regione Piemonte Direzione Ambiente, Energia e Territorio Settore Tecnico Piemonte Nord n. 000175641/2024 Codice Ente: r_piemon Codice Aoo: ACE68C2, del 17.10.2024;
- nota P.E.C. Ministero delle Imprese e del Made in Italy Dipartimento per i Servizi Interni, Finanziari, Territoriali e di Vigilanza Direzione Generale per i Servizi Territoriali Divisione IV Ispettorato Territoriale (Casa del Made in Italy) del Piemonte della Liguria e della Valle d'Aosta Ex U.O. III TO Reti e Servizi di Comunicazione Elettronica nel Settore Telefonico, n. 0098572 del 30.10.2024;
- nota P.E.C. Consorzio Bonifica della Baraggia Biellese e Vercellese, Vercelli n. 4234 del 13.11.2024 (prot. ricez. Provincia n. 24672 del 13.11.2024);
- comunicazioni P.E.C. datate 14.11.2024 e 15.11.2024 della "TIM" S.p.A. aventi tutte identico contenuto;
- osservazione scritta del "Circolo Biellese "Tavo Bùrat" – Pro Natura" Biella, datata 12.11.2024 e pervenuta via P.E.C. in data 12.11.2024.

Il Segretario verbalizzante
dott. ric. Marco Baietto



Il Presidente dell'O.T.
dott. Marco Fornaro



Data consegna:

giovedì 17 ottobre 2024 - 07:57:57

Mittente:

tecnico.piemontenord@cert.regione.piemonte.it

Email Mittente:

tecnico.piemontenord@cert.regione.piemonte.it

Destinatario:

protocollo.provinciabiella@pec.ptbiellese.it

Destinatario Cc:

Oggetto:

POSTA CERTIFICATA: Protocollo n. 00175641/2024 del 17/10/2024

Codice Ente: r_piemon Codice Aoo: ACE68C2

Corpo:

Comunicazione di avvio del procedimento, ai sensi dell'art. 7 della L. 241/1990, per il rilascio dell'autorizzazione unica, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, richiesta dalla "Techbau Green Energy" S.r.l. per la realizzazione di un nuovo impianto fotovoltaico, con potenza nominale pari a 15,73 Mwp, situato in Regione Quattro Madame, 2 - Area Ex Fornaci nel comune di Masserano Autorizzazione ai sensi della L.R. 45/1989 per interventi di modifica e/o trasformazione del suolo in zone sottoposte a vincolo idrogeologico. Comunicazione

Elenco dei documenti contenuti nel presente messaggio:

Documento principale

- Risposta_Masserano_4Madame.pdf.p7m
- Impronta SHA-256:

k2KeJkQ9LWm5xJ5eLJiAJ+swF5gpJjAkjgx8NKIDXI4=

Alcuni dei documenti contenuti nel presente messaggio potrebbero essere firmati digitalmente o marcati temporalmente, con estensione .p7m (formato CAdES) o .pdf (formato PAdES). Qualora si dovessero incontrare difficoltà nella loro consultazione, si consiglia di utilizzare il software per la verifica delle firme digitali / marche temporali in dotazione presso la propria organizzazione, oppure di fare riferimento agli strumenti di verifica indicati sul portale istituzionale AgID.

Allegati:

- 102786.eml
- Risposta_Masserano_4Madame.pdf.p7m
- segnatatura.xml



Direzione Ambiente, Energia e Territorio

Settore Tecnico Piemonte Nord

elena.filamauro@regione.piemonte.it
tecnico.piemontenord@cert.regione.piemonte.it

Data

Prot. n°

(*)/A1617A

Class: 13.160.70. ATZVIVC/A1600A-Provincia di Biella

Fascicolo 146/2024A/A1600A - CDS-BI

(*) Riportato nel corpo del messaggio PEC

Spett.

Provincia di Biella

Area Tutela e valorizzazione ambientale

Servizio Rifiuti, V.I.A., energia qualità dell'aria,
acque reflue e risorse idriche

PEC: protocollo.provinciabiella@pec.ptbiellese.i

OGGETTO Comunicazione di avvio del procedimento, ai sensi dell'art. 7 della L. 241/1990, per il rilascio dell'autorizzazione unica, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, richiesta dalla "Techbau Green Energy" S.r.l. per la realizzazione di un nuovo impianto fotovoltaico, con potenza nominale pari a 15,73 Mwp, situato in Regione Quattro Madame, 2 - Area Ex Fornaci nel comune di Masserano
Autorizzazione ai sensi della L.R. 45/1989 per interventi di modifica e/o trasformazione del suolo in zone sottoposte a vincolo idrogeologico.
Comunicazione

Con riferimento alle comunicazioni ricevute in data 07/10/2024 Ns. Prot n. 169463, in data 14/10/2024 con Ns. prot. n. 169463 e in data 14/10/2024 Ns. prot. n. 173568, relativa progetto di realizzazione di un nuovo impianto fotovoltaico, con potenza nominale pari a 15,73 Mwp, situato in Regione Quattro Madame, 2 - Area Ex Fornaci nel comune di Masserano presentato dalla Techbau Green Energy" S.r.l.;

considerato che le superfici oggetto d'intervento censite al N.C.T. del Comune di Masserano al foglio 63 mappali 206, 207, 56, 278, 87, 265, 102, 261, 103, 278, 4 e 1, non ricadono in aree soggette a vincolo idrogeologico, si comunica che a conclusione dell'iter istruttorio di verifica della documentazione progettuale trasmessa, l'istanza in questione non è soggetta alle disposizioni di cui alla L.r. 45/89.

Piazza Piemonte 1
10127 - Torino
Sede

Via F.lli Porti, 24
13100 Vercelli
Ufficio di Vercelli



Direzione Ambiente, Energia e Territorio

Settore Tecnico Piemonte Nord

elena.filamauro@regione.piemonte.it
tecnico.piemontenord@cert.regione.piemonte.it

Per quanto attiene la Legge regionale n. 4 del 10 febbraio 2009, analizzando la documentazione cartografica e la carta forestale, si rileva che le particelle catastali nn. 206, 207, 56, 278, 87, 265, 102, 103 del foglio 63 individuano una copertura arborea che andrebbe quantificata. Si chiede pertanto di verificare la superficie e la reale composizione della copertura arborea mediante la redazione di una Relazione Forestale a firma di Tecnico abilitato, al fine di definire la presenza o meno di un area boscata che potrebbe essere soggetta al pagamento degli oneri per la trasformazione dell'area oggetto di intervento.

Cordialità

La Responsabile di Settore
Dott.ssa Elena Fila Mauro

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.

referente:

Gian Luigi Brustio 335.7252835
gianluigi.brustio@regione.piemonte.it

Piazza Piemonte 1
10127 - Torino
Sede

Via F.lli Ponti, 24
13100 Vercelli
Ufficio di Vercelli

Data consegna:

mercoledì 30 ottobre 2024 - 09:33:59

Mittente:

dgst.div04@pec.mimit.gov.it

Email Mittente:

dgst.div04@pec.mimit.gov.it

Destinatario:

PROTOCOLLO.PROVINCIBIELLA@PEC.PTBIELLESE.IT

TB02SRL@PEC.IT

Destinatario Cc:

Oggetto:

POSTA CERTIFICATA: Protocollo nr: 98572 - del 30/10/2024 - AOO_STV - AOO_Servizi, Territorio, Vigilanza RISCANTRO: D. Lgs. 03.04.2006 n. 152 e ss.mm.ii. art. 19 - Progetto sottoposto a fase di VERIFICA di Assoggettabilità a V.I.A. e Valutazione d'Incidenza, ai sensi All. IV alla parte Seconda del D. Lgs. 152/2006, punto 2 lett b), denominato "Lotto d'impianti fotovoltaici in area ex Fornaci" di potenza pari a 15,75 MWp, da realizzarsi nel Comune di Masserano (BI) reg. 4 Madame civico 2, con po

Corpo:

Invio di documento protocollato

Oggetto: Protocollo nr: 98572 - del 30/10/2024 - AOO_STV - AOO_Servizi, Territorio, Vigilanza RISCANTRO: D. Lgs. 03.04.2006 n. 152 e ss.mm.ii. art. 19 - Progetto sottoposto a fase di VERIFICA di Assoggettabilità a V.I.A. e Valutazione d'Incidenza, ai sensi All. IV alla parte Seconda del D. Lgs. 152/2006, punto 2 lett b), denominato "Lotto d'impianti fotovoltaici in area ex Fornaci" di potenza pari a 15,75 MWp, da realizzarsi nel Comune di Masserano (BI) reg. 4 Madame civico 2, con potenziale interessamento della ZCS IT1120004 "Baraggia di Rovasenda". Convocazione della conferenza dei servizi.

Data protocollo: 30/10/2024

Protocollato da: AOO_STV - AOO_Servizi, Territorio, Vigilanza

Allegati: 4

Allegati:

- 104251.eml
- 7528-REG-1730276729764-info 2024_1230_signed.pdf
- AOO_STV.REGISTRO UFFICIALE.2024.0098572.pdf
- 2024 Dich_ass Condutture Elettriche_rev AN_.pdf
- Segnatura.xml



Ministero delle Imprese e del Made in Italy

DIPARTIMENTO PER I SERVIZI INTERNI, FINANZIARI, TERRITORIALI E DI VIGILANZA
DIREZIONE GENERALE PER I SERVIZI TERRITORIALI
DIVISIONE IV – ISPettorato TERRITORIALE (CASA DEL MADE IN ITALY) DEL PIEMONTE
DELLA LIGURIA E DELLA VALLE D'AOSTA
EX U.O. III – TO- RETI E SERVIZI DI COMUNICAZIONE ELETTRONICA NEL SETTORE TELEFONICO

SPETT.LE

PROVINCIA DI BIELLA
AREA TUTELA E VALORIZZAZIONE AMBIENTE
SERVIZIO: RIFIUTI, VIA, ENERGIA, QUALITÀ
DELL'ARIA, ACQUE REFLUE E RISORSE IDRICHE
PROTOCOLLO.PROVINCIBIELLA@PEC.PTBIELLESE.IT

E P.C.

TECHBAU GREEN ENERGY SRL
TB02SRL@PEC.IT

E.AOO STV.REGISTRO UFFICIALE.U.0098572.30-10-2024

Pratica: MIMIT -TO/III/GP/2024/130CDS/5346

Rif. Prot. n. 22263 del 14/10/2024

Oggetto: D. Lgs. 03.04.2006 n. 152 e ss.mm.ii. art. 19' - Progetto sottoposto a fase di VERIFICA di Assoggettabilità a V.I.A. e Valutazione d'Incidenza, ai sensi All. IV alla parte Seconda del D. Lgs. 152/2006, punto 2 lett b), denominato "Lotto d'impianti fotovoltaici in area ex Fornaci" di potenza pari a 15,75 MWp, da realizzarsi nel Comune di Masserano (BI) reg. 4 Madame civico 2, con potenziale interessamento della ZCS IT1120004 "Baraggia di Rovasenda".

Richiedente: Techbau Green Energy srl

Convocazione della conferenza dei servizi.

Si fa riferimento alla nota a margine evidenziata, rubricata al Registro Ufficiale in Ingresso di questo Ispettorato con n. prot. 89169 del 14/10/2024, con la quale codesta Provincia ha indetto la conferenza dei servizi in modalità asincrona.

Con la pubblicazione del Decreto Legislativo n. 48/2024 (G.U. n.87 del 13.04.2024), sono state introdotte diverse modifiche al codice delle comunicazioni elettroniche, in particolare viene sostituito l'articolo 56, con conseguente eliminazione del Nulla Osta del Ministero per la realizzazione di impianti e condutture di energia elettrica e/o tubazioni metalliche sotterrate.

In particolare si prevede che i soggetti interessati alla realizzazione delle opere sopra citate sottoscrivano una dichiarazione asseverata da un professionista abilitato, vedi fac-simile allegato, da cui risulti l'assenza o la presenza di interferenze con le reti di comunicazione elettronica. Tale dichiarazione deve essere presentata, prima dell'avvio dei lavori, all'ispettorato territoriale competente di questo Ministero, corredata da una dettagliata relazione a firma del professionista abilitato, dagli elaborati progettuali che attestino la conformità degli impianti e dall'atto di sottomissione (solo per condutture elettriche).

La dichiarazione sostituisce qualsiasi atto di assenso del Ministero sui relativi progetti ai sensi delle norme che regolano la materia, anche nell'ambito delle Conferenze di servizi di cui alla Legge 7 agosto 1990, n. 241. Il comma 4 dell'art. 56 novellato prevede che il Ministero vigila ed esercita controlli a campione sulla realizzazione dei progetti.

A tal fine i soggetti interessati sono tenuti a segnalare al Ministero l'inizio e la fine dei lavori inerenti al progetto, allo scopo di consentire l'accesso ai fini ispettivi del personale incaricato, nonché comunicare, nei termini e con le modalità prescritti, documenti, dati e notizie richiesti. Infine, il comma 7 precisa che per le attività di vigilanza e controllo previste dall'art. 56 sono dovuti al Ministero i compensi per le prestazioni conto terzi.



Infine, nel caso in cui sia prevista in progetto anche la realizzazione di reti di comunicazione elettronica ad uso privato, su supporto fisico, ad onde convogliate e con sistemi ottici, a servizio dell'impianto elettrico o delle tubazioni metalliche (ad es. reti di telesorveglianza, telecontrollo, monitoraggio, altro) si informa ai sensi degli articoli 99 e 104 del Codice, l'attività di installazione ed esercizio di reti di comunicazione elettronica ad uso privato è assoggettata ad una autorizzazione generale che si consegue presentando una dichiarazione corredata dalla documentazione di cui all'art. 99 comma 4 e art. 107 del Codice al Ministero delle Imprese e del Made in Italy – Direzione Generale per il Digitale e le Telecomunicazioni – Divisione VIII Reti e servizi di comunicazione elettronica ad uso pubblico e privato. Regolazione normativa e tecnica della banda ultra larga e forme evolutive – 00144 ROMA – PEC: dgtel.div08@pec.mimit.gov.it

Si chiede al Responsabile del Procedimento di voler verbalizzare quanto sopra esposto nella conferenza in oggetto.

Distinti saluti.

Allegato: fac-simile

p. IL DIRIGENTE
(Ing. Vincenzo Zezza)

F.to digitalmente Antonello Langone

 Antonello Langone

DICHIARAZIONE ASSEVERATA

(articoli 47, 75 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 - Art. 56, comma 1,2 D.lgs. 01.08.2003 n. 259 e ss.mm.ii.)

Il/La sottoscritto/a _____ C.F. _____
 in qualità di ⁽²⁾ _____ della società _____
 avente sede legale nel Comune di _____ (____) CAP _____
 in _____ n. _____
 tel. _____ PEC / e-mail _____

in relazione alla costruzione spostamento modifica di

Condutture di energia elettrica;

Tubazioni metalliche sotterrate

così descritte: ⁽³⁾

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445

DICHIARA

ai sensi e per gli effetti dell'articolo 56, comma 1 e 2, D.lgs. 01.08.2003 n. 259 e ss.mm.ii.:

- che le condutture elettriche e/o le tubazioni metalliche sotterrate di cui sopra sono state progettate secondo gli elaborati allegati che sono parte integrante della presente dichiarazione e che le stesse risultano :

interferenti non interferenti

con reti di comunicazione elettronica esistenti;

ALLEGA

- Relazione tecnica nelle rispetto delle norme ⁽⁴⁾⁽⁵⁾
- Tavole ⁽⁶⁾
- Copia del documento di identità in corso di validità
- Copia dell'atto di sottomissione di cui all'art. 120 del R.D. 1775/1933 (solo per condutture elettriche).

Il/la sottoscritto/a inoltre è consapevole che:

1. dovrà tempestivamente comunicare l'avvio e la fine dei lavori inerenti il progetto.
2. il Ministero delle Imprese e del Made in Italy può svolgere attività di vigilanza e controllo sugli impianti di cui trattasi e che, per tale attività sono dovuti al Ministero i compensi per le prestazioni conto terzi stabiliti con decreto DM 15 febbraio 2006.

Data e Luogo

ASSEVERAZIONE DEL PROFESSIONISTA ABILITATO

Il/La sottoscritto _____
 nato/a a _____ (____) il _____ C.F. _____
 con sede o residenza nel Comune di _____ (____) CAP _____
 in _____ n. _____
 tel. _____ PEC _____
 iscritto/a all'Albo _____ della provincia di _____ al numero _____
 in qualità di (7) _____
 ai sensi e per gli effetti dell'art. 56, comma 1,2 del D. Lgs. n. 259/2003

sotto la propria responsabilità civile e penale

ASSEVERA

che l'intervento, compiutamente descritto negli elaborati progettuali allegati, è conforme alle vigenti norme in materia di protezione ai cavi di comunicazione elettronica.

Timbro e firma del professionista abilitato

1. Documentazione da presentare nel formato "PDF/A";
2. Legale rappresentante, procuratore, ecc. ...;
3. Descrizione e ubicazione delle opere. Nel caso di condutture elettriche soggette a procedimenti autorizzativi, indicare il tipo di autorizzazione (PAS, Autorizzazione Unica,), l'Amministrazione procedente;
4. Dettagliata relazione tecnica (a firma del professionista abilitato):
 - a) per le linee di energia elettrica evidenziare: lunghezza, modalità di posa delle linee (aerea e/o sotterranea), tipo di cavi utilizzati, sezione e materiale dei conduttori, tensioni e frequenza di esercizio con riferimenti alle norme di cui al successivo punto 5.
 - b) per le tubazioni metalliche sotterrate evidenziare: lunghezza, modalità di posa, tipo e materiale delle tubazioni utilizzate, diametro nominale delle tubazioni, pressione di esercizio espressa in bar e categoria in caso di reti gas.
5. Principali NORME DI RIFERIMENTO
 - D.M. LL.PP. 21.03.1988, n. 449 - "Approvazione norme tecniche per progettazione, esecuzione ed esercizio linee elettriche esterne";
 - D.M. LL.PP. 16.01.1991, n. 1260 - "Aggiornamento norme tecniche per progettazione, esecuzione, esercizio linee elettriche esterne";
 - D.M. LL.PP. 05.08.1998 - "Aggiornamento norme tecniche per progettazione, esecuzione ed esercizio delle linee elettriche esterne";
 - D.M. M.I.S.E. 16/04/2008 e/o D.M. M.I.S.E. 17/04/2008;
 - Norma CEI 11-17 ed. luglio 2006, fascicolo 8402; "Impianti di produzione, trasporto e distribuzione di energia elettrica - linee in cavo"
 - Norma CEI 103-6 ed. dicembre 1997, fascicolo 4091 - "Protezione delle linee di telecomunicazioni dagli effetti dell'induzione elettromagnetica provocata dalle linee elettriche vicine in caso di guasto";
 - Norma UNI 9165 e/o norme UNI 9860.
6. Mappa o corografia, planimetria dei tracciati, sezioni di scavo e progetti d'interferenza geometrica;
7. L'asseverazione può essere redatta da un professionista abilitato che dovrà indicare la professione e la relativa abilitazione.

Data consegna:

mercoledì 13 novembre 2024 - 08:59:46

Mittente:

consorziobaraggia@legalmail.it

Email Mittente:

consorziobaraggia@legalmail.it

Destinatario:

protocollo.provinciabiella@pec.ptbiellese.it

Destinatario Cc:

tb02srl@pec.it

Oggetto:

POSTA CERTIFICATA: Nota prot. 4234 del 13/11/2024

Corpo:

Si trasmette in allegato la nota citata in oggetto.

Distinti saluti.

Il Direttore ,

Ing. Alessandro Iacopino

Consorzio di Bonifica della Baraggia B.se e V.se

Via F.lli Bandiera, 16 - 13100 Vercelli

Tel. 0161283806 - fax 0161/257425

E-mail: segreteria@consorziobaraggia.it

PEC: consorziobaraggia@legalmail.it

C.F. e P.IVA 02199110020

Allegati:

- 105779.eml

- 283076.pdf.p7m



CONSORZIO DI BONIFICA DELLA BARAGGIA BIELLESE E VERCELLESE

Via F.lli Bandiera 16
13100 Vercelli
Tel./Fax 0161283811/0161257425
C.F. e P. IVA 02199110020

Data, protocollo e riferimento firma nella Segnatura.xml

Spett.le
Provincia di Biella
Area: Tutela e Valorizzazione Ambiente
Servizio: Rifiuti, V.I.A., Energia, Qualità
dell'Aria, Acque reflue e Risorse Idriche
Via Quintino Sella, 12
13900 Biella

PEC: protocollo.provinciabiella@pec.ptbiellese.it

E p.c.
Techbau Green Energy s.r.l.
Piazza Giovine Italia, 3
20123 Milano

PEC: tb02srl@pec.it

OGGETTO: D.Lgs. 03.04.2006 n. 152 e ss.mm.ii. art. 19 – Progetto sottoposto a fase di VERIFICA di Assoggettabilità a V.I.A. e Valutazione d'Incidenza, ai sensi All. IV alla parte Seconda del D. Lgs. 152/2006, punto 2 lett. B), denominato "Lotto d'impianti fotovoltaici in area ex Fornaci" di potenza pari a 15,75 MWp, da realizzarsi nel Comune di Masserano (BI) reg. 4 Madame civico 2, con potenziale interessamento della ZCS IT1120004 "Baraggia di Rovasenda", proposto dalla "TECHBAU GREEN ENERGY" S.r.l. corrente in Milano – **parere di competenza.**

Con riferimento alla nota 14/10/2024 prot. n. 22263 lo Scrivente Consorzio ritiene di non avere elementi sufficienti per esprimere il proprio parere di competenza perché non sono state dettagliatamente affrontate le seguenti problematiche:

1. **Interferenze non rilevate:** si evidenzia che il cavidotto, nel punto 11 dell'elaborato denominato "Progetto connessione – interferenze rilevate e modalità risolutive" intercetta la condotta forzata di alimentazione della linea Pivot e una condotta tradizionale per l'attraversamento della strada provinciale. Inoltre il cavidotto, lungo la strada Cantoniera San Giacomo del Bosco - strada vicinale C.na Tornielli, intercetta uno scarico consortile delle acque in eccesso durante gli eventi meteorici, posto all'incirca in corrispondenza dell'angolo nord ovest del parco fotovoltaico;
2. **Modalità di risoluzione delle interferenze:** non è chiaro se gli attraversamenti intercettati durante le operazioni di "scavo tradizionale" (come indicato nell'elaborato denominato "Progetto connessione – interferenze rilevate e modalità risolutive") saranno demoliti e ricostruiti oppure se l'interferenza sarà gestita con

consorzioabaraggia@legalmail.it



CONSORZIO DI BONIFICA DELLA BARAGGIA BIELLESE E VERCELLESE

Via F.lli Bandiera 16
13100 Vercelli
Tel./Fax 0161283811/0161257425
C.F. e P. IVA 02199110020

altra metodologia. Inoltre non è chiara la quota minima che verrà lasciata tra il fondo fosso ed il futuro cavidotto (è evidenziata una quota di posa pari a circa mt. 1,00, ma non è indicata la profondità degli attraversamenti esistenti). A tal proposito si segnala fin da ora che il cavidotto in progetto dovrà sottopassare gli attraversamenti consortili mantenendo una quota minima di mt. 1 tra il fondo fosso e la parte superiore del cavidotto;

3. **Parallelismi tra i canali irrigui consortili ed il cavidotto:** per le distanze tra il cavidotto e i fossi consortili si rimanda a quanto previsto nel Regolamento Operativo Generale per l'Esercizio dell'Irrigazione vigente. Qualora si intendesse richiedere la posa del cavidotto in deroga alle distanze stabilite, dovrà essere predisposta opportuna istanza.

A caratteri generali, si segnala fin da ora che:

- i fossi ed i canali della rete irrigua consortile hanno, oltre che una funzione di irrigazione, anche una altrettanto importante funzione di scolo delle acque meteoriche per la salvaguardia del territorio e pertanto ogni modifica non autorizzata ai tracciati dei cavi e/o ostruzioni parziali o totali delle loro sezioni idrauliche (anche se provvisorie) sono vietate.

- Qualora tratti di cavidotto dovessero essere posizionati lungo la banchina stradale parallelamente ad un cavo irriguo, tali tratti dovranno essere oggetto di valutazione da parte della ditta proponente, che dovrà indicare quali interventi intenderà adottare a salvaguardia dei canali interessati.

- Per ogni altra indicazione non compresa nella presente nota (distanza delle recinzioni dai fossi, posizionamento siepi ed altre specie vegetative, ecc.) si rimanda a quanto previsto nel Regolamento Operativo Generale per l'Esercizio dell'Irrigazione vigente, consultabile sul sito consortile nell'area tematica denominata "il Consorzio".

Infine si comunica fin da ora che, qualora l'intervento in oggetto avesse una conclusione positiva, tutte le interferenze tra l'opera da realizzarsi e le strutture irrigue consortili dovranno essere regolamentate da apposita concessione onerosa.

Distinti saluti.

Il Direttore
(dott. ing. Alessandro Iacopino)

Data consegna:

giovedì 14 novembre 2024 - 16:08:29

Mittente:

telecomitalia@pec.telecomitalia.it

Email Mittente:

telecomitalia@pec.telecomitalia.it

Destinatario:

protocollo.provinciabiella@pec.ptbiellese.it

Destinatario Cc:

Oggetto:

POSTA CERTIFICATA: RISPTIM Re: POSTA CERTIFICATA: 9 5 1 E XI
2 235 Istanza rilascio giudizio di VERIFICA Assoggett. a V.I.A. art. 19
D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. della TECHBAU GREEN ENERGY S.r.l.
Milano, per progetto lotto imp.ti fotovoltaici da 15,75 MWp in
MASSERANO reg. 4 Madame civico 2 - Comunicazione avvio
procedimento - [RIF.PROT.:p_bi|REG_UFFICIALE|22258/2024]

Corpo:

Buongiorno,

Desideriamo informarla che, in considerazione dell'oggetto della presente comunicazione, essa deve essere indirizzata alla società FiberCop S.p.A., in virtù del conferimento da parte di TIM in favore della società FiberCop S.p.A. del ramo d'azienda costituito da talune attività e rapporti relativi alla rete primaria in fibra e rame (comprese le relative infrastrutture) e dalla partecipazione pari al 100% nel capitale sociale di Telenergia S.r.l.

Cordiali saluti, TIM S.p.A.

Il 14/10/2024 10:33, Per conto di:

protocollo.provinciabiella@pec.ptbiellese.it ha scritto:

> Messaggio di posta certificata

>

>

> Messaggio di posta certificata

>

> -----

> Il giorno 14/10/2024 alle ore 10:33:16 (+0200) il messaggio con

> oggetto "9 5 1 E XI 2 235 Istanza rilascio giudizio di VERIFICA

> Assoggett. a V.I.A. art. 19 D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. della TECHBAU

> GREEN ENERGY S.r.l. Milano, per progetto lotto imp.ti fotovoltaici da

> 15,75 MWp in MASSERANO reg. 4 Madame civico 2 - Comunicazione
avvio

- > procedimento - [RIF.PROT.:p_bi|REG_UFFICIALE|22258/2024]" è stato
- > inviato da "protocollo.provinciabiella@pec.ptbiellese.it" ed
- > indirizzato a:
- >
- > * ufficio.protocollo@cert.aslbi.piemonte.it
 - > * prontointervento@cert.regione.piemonte.it
 - > * sviluppoenergetico@cert.regione.piemonte.it
 - > * tecnico.piemontenord@cert.regione.piemonte.it
 - > * tecnico.regionale.bi_vc@cert.regione.piemonte.it
 - > * urbanistica.est@cert.regione.piemonte.it
 - > * comune.masserano.bi@legalmail.it
 - > * consorziobaraggia@legalmail.it
 - > * siispa@legalmail.it
 - > * unionebielleseorientale@legalmail.it
 - > * parcoticinolagomaggiore@pec-mail.it
 - > * dogane.biella@pec.adm.gov.it
 - > * dip.nordest@pec.arpa.piemonte.it
 - > * sabap-no@pec.cultura.gov.it
 - > * e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it
 - > * protocollo@pec.enac.gov.it
 - > * gsespa@pec.gse.it
 - > * seabiella@pec.it
 - > * tb02srl@pec.it
 - > * DGST.DIV04@PEC.MIMIT.GOV.IT
 - > * openfiber@pec.openfiber.it
 - > * lavorinocc@pec.snamretegas.it
 - > * telecomitalia@pec.telecomitalia.it
 - > * aeroregione1@postacert.difesa.it
 - > * cme_piemonte@postacert.difesa.it
 - > * anas.piemonte@postacert.stradeanas.it
- >
- > Il messaggio originale è incluso in allegato.
- > Identificativo messaggio:
- > jpec119213.20241014103316.34153.51.1.1@pec.aruba.it

Allegati:

- 106233.eml

Data consegna:

giovedì 14 novembre 2024 - 18:32:03

Mittente:

telecomitalia@pec.telecomitalia.it

Email Mittente:

telecomitalia@pec.telecomitalia.it

Destinatario:

protocollo.provinciabiella@pec.ptbiellese.it

Destinatario Cc:

Oggetto:

POSTA CERTIFICATA: RISPTIM Re: POSTA CERTIFICATA:

Comunicazione di avvio del procedimento, ai sensi dell'art. 7 della L. 241/1990, per il rilascio dell'autorizzazione unica, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, richiesta dalla "Techbau Green Energy" S.r.l. per la realizzazione di un nuovo impianto fotovoltaico, con potenza nominale pari a 15,73 Mwp, situato in Regione Quattro Madame, 2 - Area Ex Fornaci nel comune di Masserano -
[RIF.PROT.:p_bi|REG_UFFICIALE|21714/2024]

Corpo:

Buongiorno,

Desideriamo informarla che, in considerazione dell'oggetto della presente comunicazione, essa deve essere indirizzata alla società FiberCop S.p.A., in virtù del conferimento da parte di TIM in favore della società FiberCop S.p.A. del ramo d'azienda costituito da talune attività e rapporti relativi alla rete primaria in fibra e rame (comprese le relative infrastrutture) e dalla partecipazione pari al 100% nel capitale sociale di Telenergia S.r.l.

Cordiali saluti, TIM S.p.A.

Il 07/10/2024 09:23, Per conto di:

protocollo.provinciabiella@pec.ptbiellese.it ha scritto:

> Messaggio di posta certificata

>

>

> Messaggio di posta certificata

>

> -----

>

> Il giorno 07/10/2024 alle ore 09:23:57 (+0200) il messaggio
> "Comunicazione di avvio del procedimento, ai sensi dell'art. 7 della
> L. 241/1990, per il rilascio dell'autorizzazione unica, ai sensi

- > dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, richiesta dalla "Techbau Green
- > Energy" S.r.l. per la realizzazione di un nuovo impianto fotovoltaico,
- > con potenza nominale pari a 15,73 Mwp, situato in Regione Quattro
- > Madame, 2 - Area Ex Fornaci nel comune di Masserano -
- > [RIF.PROT.:p_bi|REG_UFFICIALE|21714/2024]" è stato inviato da
- > "protocollo.provinciabiella@pec.ptbiellese.it"
- > indirizzato a:
- > spresal@aslbi.piemonte.it ufficio.protocollo@cert.aslbi.piemonte.it
- > prontointervento@cert.regione.piemonte.it
- > sviluppoenergetico@cert.regione.piemonte.it
- > tecnico.piemontenord@cert.regione.piemonte.it
- > tecnico.regionale.BI_VC@cert.regione.piemonte.it
- > territorio-ambiente@cert.regione.piemonte.it
- > urbanistica.est@cert.regione.piemonte.it
- > comune.masserano.bi@legalmail.it consorziobaraggia@legalmail.it
- > siispa@legalmail.it unionebielleseorientale@legalmail.it
- > parcoticinolagomaggiore@pec-mail.it dogane.biella@pec.adm.gov.it
- > dip.nordest@pec.arpa.piemonte.it sabap-no@pec.cultura.gov.it
- > e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it protocollo@pec.enac.gov.it
- > gsespa@pec.gse.it seabiella@pec.it tb02srl@pec.it
- > DGST.DIV04@PEC.MIMIT.GOV.IT openfiber@pec.openfiber.it
- > distrettonocc@pec.snam.it telecomitalia@pec.telecomitalia.it
- > aeroregione1@postacert.difesa.it
- anas.piemonte@postacert.stradeanas.it
- >
- > Il messaggio originale è incluso in allegato.
- > Identificativo messaggio:
- > opec210312.20241007092357.279097.729.1.52@pec.aruba.it
- >

Allegati:

- 106285.eml

Data consegna:

giovedì 14 novembre 2024 - 16:08:42

Mittente:

telecomitalia@pec.telecomitalia.it

Email Mittente:

telecomitalia@pec.telecomitalia.it

Destinatario:

protocollo.provinciabiella@pec.ptbiellese.it

Destinatario Cc:

Oggetto:

POSTA CERTIFICATA: RISPTIM Re: POSTA CERTIFICATA: 9 5 1 E XI
2 235 Istanza rilascio giudizio di VERIFICA Assoggett. a V.I.A. art. 19
D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. della TECHBAU GREEN ENERGY S.r.l.
Mllano, per progetto lotto imp.ti fotovoltaici da 15,75 MWp in
MASSERANO reg. 4 Madame civico 2 - Comunicazione a AMM.NI
INTERESSATE avvenuta pubblicazione Studio Preliminare Ambientale ed
elaborati opzionali a supporto, con contestuale RICHIESTA
TRASMISSIONE PARERE SCRITTO - [RIF.PROT.:p_bi]REG_UFFICIAL

Corpo:

Buongiorno,

Desideriamo informarla che, in considerazione dell'oggetto della presente comunicazione, essa deve essere indirizzata alla società FiberCop S.p.A., in virtù del conferimento da parte di TIM in favore della società FiberCop S.p.A. del ramo d'azienda costituito da talune attività e rapporti relativi alla rete primaria in fibra e rame (comprese le relative infrastrutture) e dalla partecipazione pari al 100% nel capitale sociale di Telenergia S.r.l.

Cordiali saluti, TIM S.p.A.

Il 14/10/2024 10:20, Per conto di:

protocollo.provinciabiella@pec.ptbiellese.it ha scritto:

> Messaggio di posta certificata

>

>

> Messaggio di posta certificata

>

> -----

> Il giorno 14/10/2024 alle ore 10:20:05 (+0200) il messaggio con

> oggetto "9 5 1 E XI 2 235 Istanza rilascio giudizio di VERIFICA

> Assoggett. a V.I.A. art. 19 D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. della TECHBAU

> GREEN ENERGY S.r.l. Mllano, per progetto lotto imp.ti fotovoltaici da

> 15,75 MWp in MASSERANO reg. 4 Madame civico 2 - Comunicazione a AMM.NI

> INTERESSATE avvenuta pubblicazione Studio Preliminare Ambientale ed

> elaborati opzionali a supporto, con contestuale RICHIESTA TRASMISSIONE

> PARERE SCRITTO - [RIF.PROT.:p_bi|REG_UFFICIALE|22263/2024]" è stato

> inviato da "protocollo.provinciabiella@pec.ptbiellese.it" ed

> indirizzato a:

>

> * ufficio.protocollo@cert.aslbi.piemonte.it

> * prontointervento@cert.regione.piemonte.it

> * sviluppoenergetico@cert.regione.piemonte.it

> * tecnico.piemontenord@cert.regione.piemonte.it

> * tecnico.regionale.bi_vc@cert.regione.piemonte.it

> * urbanistica.est@cert.regione.piemonte.it

> * comune.masserano.bi@legalmail.it

> * consorziobaraggia@legalmail.it

> * siispa@legalmail.it

> * unionebielleseorientale@legalmail.it

> * parcoticinomagomaggiore@pec-mail.it

> * dogane.biella@pec.adm.gov.it

> * dip.nordest@pec.arpa.piemonte.it

> * sabap-no@pec.cultura.gov.it

> * e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it

> * protocollo@pec.enac.gov.it

> * gsespa@pec.gse.it

> * seabiella@pec.it

> * tb02srl@pec.it

> * DGST.DIV04@PEC.MIMIT.GOV.IT

> * openfiber@pec.openfiber.it

> * lavorinocc@pec.snamretegas.it

> * telecomitalia@pec.telecomitalia.it

> * aeroregione1@postacert.difesa.it

> * cme_piemonte@postacert.difesa.it

> * anas.piemonte@postacert.stradeanas.it

>

> Il messaggio originale è incluso in allegato.

> Identificativo messaggio:

> jpec119213.20241014102005.30882.51.1.1@pec.aruba.it

Allegati:

- 106234.eml

Data consegna:

martedì 12 novembre 2024 - 16:35:34

Mittente:

circolo.tavo.burat@pec.it

Email Mittente:

circolo.tavo.burat@pec.it

Destinatario:

protocollo.provinciabiella@pec.ptbiellese.it

Destinatario Cc:

circolo.tavo.burat@gmail.com

Oggetto:

POSTA CERTIFICATA: Osservazioni su impianto FV "ex Fornaci" a
Masserano

Corpo:

Al Responsabile del Procedimento

Provincia di Biella

A nome e per conto del Circolo Tavo Burat - Pro Natura di Biella inoltro
in allegato osservazione relativa all'oggetto.

Distinti Saluti.

Biella 12 novembre 2024

Daniele Gamba - delegato per le procedure VIA

Allegati:

- 105743.eml

- 2024-11-12 - CTB - Osservazioni impianto FV ex Fornaci- Masserano -
.pdf

- 2024-11-12 - CTB - Osservazioni impianto FV ex Fornaci- Masserano -
.pdf.p7m



Circolo Tavo Burat - Pro Natura

Strada alla Fornace, 8/b - 13900 - Biella - Cell: 360 441473
E-mail: legambiente.biella@gmail.com | Pec: circolo.tavoburat@pec.it
Cod. Fisc.: 90023170021

Alla Provincia di Biella

sede - via pec

Oggetto: Lotto d'impianti fotovoltaici per 15,75 MWp, in Comune di Masserano (BI) Area Ex Fornaci. Pubblicazione Studio Preliminare Ambientale ai sensi art. 19 D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii - Osservazioni del Circolo Tavo Burat.

Il *Circolo Tavo Burat*, nel pubblico interesse, presenta le seguenti osservazioni.

Impatti cumulativi

La proposta progettuale avanzata, benché meritevole di attenzione per quanto concerne la bonifica del sito, non presenta uno studio sugli impatti cumulativi dati dalla presenza o previsione di diverse opere nell'area. Impatti cumulativi che dovrebbero esaminati in rapporto alla presenza di aree ricche di biodiversità ma sempre più frammentate tra loro da diverse attività (ora infrastrutture viarie e energetiche; in precedenza da attività agricole legate alla bonifica ed all'estensione delle risaie).

Si osserva in particolare che non è considerata la presenza dell'esteso e dirimpettaio impianto solare di Ellomary né degli altri impianti solari già autorizzati o in procedura avviata entro una raggio di 3-5 km, ovvero valutando anche la densità impiantistica e la notevole trasformazione paesaggistica che ne consegue.

Analisi alternative

Occorre che la proposta progettuale sia sottoposta alla procedura di Valutazione per una adeguata analisi delle alternative. Delle alternative non si tratta nelle relazioni presentate.

Viceversa, anche ai fini energetici l'area potrebbe essere tranquillamente destinata, dopo bonifica ad arboricoltura (già è presente un'area boscata) per l'ottenimento di biomassa da destinare a limitrofi impianti (ad esempio l'impianto Pellery a Cossato).

L'area in cui l'impianto è proposto è peraltro classificata con un grado di adeguatezza "**moderato**" nella recente mappa nazionale relativa alle **Aree potenzialmente sfruttabili per agrovoltaiico** redatta da ENEA in collaborazione con AIAS per la corretta pianificazione di questi impianti. Tale mappa è stata redatta soppesando tra loro vari fattori: espositivi, pedologici, agronomici, irrigui, ecc.

Ad avviso di questa associazione occorrerebbe dare indicazioni e priorità allo sviluppo degli impianti agrivoltaiici, soprattutto di quelli con grandi dimensioni come questo, nelle aree classificate ad con un grado di adeguatezza "**alto**" o "**molto alto**".

Il Proponente non ha inoltre sviluppato ipotesi alternative in relazione:



Circolo Tavo Burat - Pro Natura

Strada alla Fornace, 8/b - 13900 - Biella - Cell: 360 441473
E-mail: legambiente.biella@gmail.com | Pec: circolo.tavoburat@pec.it
Cod. Fisc.: 90023170021

- alla ubicazione della cabina di connessione alla rete elettrica ed al tracciato del cavidotto (nessuna sinergia con alti impianti in loco)
- alla possibilità di storage
- al diverso layout (ad esempio l'utilizzo di tracker 2P bifacciali), ad una diversa distribuzione spaziale dei pannelli nell'area e una maggiore fascia di rispetto per ridurre gli impatti paesaggistici

Biodiversità

Il Proponente non si è sforzato particolarmente nelle indagini nonostante l'area sia al confine della Riserva Naturale delle Baragge ed aree SIC.

Questo Circolo osserva che le valutazioni condotte si fondano perlopiù su i dati disponibili in letteratura (studi e osservazioni condotti per le attività di pianificazione e gestione delle aree protette, ecc.) e molto meno su più osservazioni e monitoraggi (puntuali ed aggiornati) condotti in sito.

Questa associazione richiama il riscontro già documentato nella procedura relativa al progetto Modica a Masserano/Castelletto Cervo, ovvero la presenza della *Sympyga paedisca* e sottolinea la necessità di attenta analisi, sottoponendo il progetto a procedura di Valutazione, dell'intervento proposto per la tutela di specie inserita nella lista rossa.

Anche la previsione di abbattimento dell'area boscata presente dovrebbe essere valutata con attenzione in quanto proprio la salvaguardia di tale area può contribuire alla riduzione degli impatti sulla biodiversità, anche cumulativi con altre opere.

Conclusioni

Il Circolo "Tavo Burat" ritiene dunque necessario che la proposta progettuale sia integrata per fare fronte alle varie carenze ed incongruenze sopra segnalate e sottoposta a procedura di VALUTAZIONE.

In attesa di riscontri. Distinti saluti.

Biella, 12 novembre 2024

Daniele Gamba
delegato procedure VIA
Circolo Tavo Burat